




ospedale
autostrada
A 3
ospedale
A 3
autostrada

Gli "ultimi" che videro l'impegno religioso e politico di Don Giuseppe Dossetti, scomparso il 15 dicembre 1996, sono proprio coloro che vedono negato giornalmente il loro diritto costituzionale alla salute, la loro dignità di cittadini e il loro desiderio di potersi curare…

…molti oggi sono tra noi



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI I Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

***"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*, così recita l'art. 3 comma 2 Costituzione Italiana.**

L'art. 36 comma 1 della Costituzione Italiana recita:

"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro ed in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé ed alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa".

Articolo 11 del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, in cui i governi:

"riconoscono il diritto di ogni individuo ad un livello di vita adeguato per sé e per la sua famiglia, che includa un'alimentazione adeguata [...] nonché il miglioramento continuo delle proprie condizioni di vita"

ESISTE UN DIRITTO ALLA SALUTE?

"Ogni persona ha diritto a un adeguato livello di vita che assicuri a lui e alla sua famiglia la salute e il benessere, inclusi il cibo, il vestiario, l'abitazione, l'assistenza medica e i servizi sociali necessari, e il diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, disabilità, vedovanza e vecchiaia".

ONU, Art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1948

ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

- **Il diritto a godere del più alto livello di salute fisica e mentale**, che non può essere ottenuto senza usufruire di una alimentazione appropriata ed acqua potabile.

- **Il diritto di godere dei benefici del progresso scientifico**, in quanto esistono molti sviluppi scientifici che riguardano il cibo e l'acqua.

- **Il diritto a non essere soggetti a discriminazione**, e in questo caso ci si riferisce alle circostanze in cui la distribuzione del cibo è ineguale a seconda del sesso e dell'età.

"Il diritto ad una alimentazione adeguata si realizza quando ogni uomo, donna e bambino, sia come singoli che in una collettività, ha accesso illimitato ad una alimentazione appropriata o ai mezzi per procurarsela." **(par 6)**

La struttura sociale dell'Italia sta cambiando e, purtroppo, sempre di più verso la povertà





Queste sono le tristi e dure immagini che quotidianamente fotografano la realtà







Non è più raro trovare gente "normale" nelle mense o nei centri preposti per l'accoglienza di situazioni di disagio sociale



Lo specchio davanti a noi vede incertezza e insicurezza, disuguaglianze ignorate o trascurate dalle politiche sociali sottovalutate, differite e pericolose











Deficit al 3,8%, vola il debito
La UE rivede le previsioni per l'Italia

Nel **2009** il deficit pubblico italiano dovrebbe salire di nuovo oltre i parametri di Maastricht: dal **2,8%** precedentemente stimato al **3,8%.**

E anche il debito sale alle stelle: dal **105,7%** del prodotto interno lordo del **2008**, è destinato a salire al **109,3%** nel **2009** e al **110,3%** nel **2010**



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI I Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI



RECESSIONE: è colpa anche della chiusura del mercato del lavoro, servono misure urgenti



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI I Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

L'economia italiana, per la prima volta dal dopoguerra, è caratterizzata dalla reflazione, ovvero la successione temporale di elevati tassi di inflazione e di segnali significativi di recessione, sia dal lato della domanda di beni di consumo e di investimento sia dal lato della produzione di beni e servizi.



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI



ISTAT: PIL nel primo trimestre al -6%

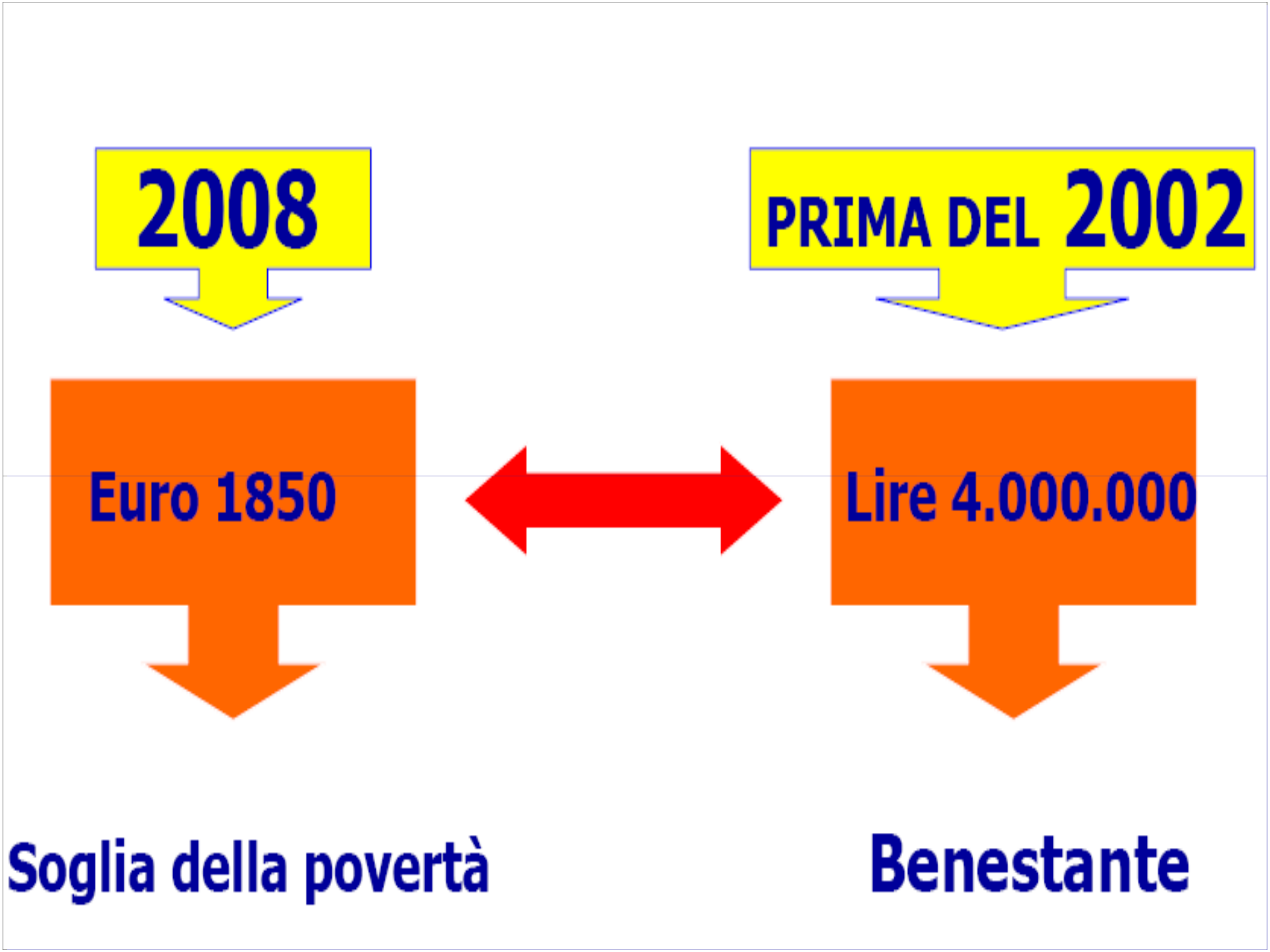
Tremonti: Italia a tinte fosche per il 2009, PIL a terra (come nel 2010)

- ✓ Calo del primo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2008 del -6%, rispetto al quarto trimestre del -2,6%
- ✓ Per il 2009 è previsto il calo del PIL del -4,7%




W 927
055834
500
BANCA D'I
INQUECENT
PAGABILI A VISTA AL
IL GOVERNATORE
055834
DECR. MIN. 10 FEBBRAIO 1947 E 10 AGOSTO 1943
B 22
289755
BANCA D'ITALIA
LIRE
MILLE
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
10000
1000
LIRE MILLE
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
10000 LIRE DIECIMILA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
IL GOVERNATORE
50000 LIRE CINQUANTAMILA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
IL GOVERNATORE
IL CASSIERE
RC 575273 E
BANCA D'ITALIA
RC 575273 E
GIO. PINO INV.
A. CANFARINI INC.
D'ITALIA
SA 457083 F


500
200
100
50
20
10
5
EURO


2008
PRIMA DEL 2002
Euro 1850
Lire 4.000.000
Soglia della povertà
Benestante

I Nuovi Poveri :
Working Poors… i nuovi invisibili



ASSOCIAZIONE CULTURALE
Giuseppe DOSSETTI
i Valori
TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

In Italia la metà delle famiglie italiane vive con meno di 1900 euro al mese *(fonte: ISTAT)*

É quanto emerge dall'ultima indagine relativa a reddito e condizione di vita condotta su un campione di 21.499 famiglie.



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

A casa nostra, nel caffè-latte non ci mettiamo niente: né il caffè, né il latte.

(Totò in ' Miseria e nobiltà ')



FAMIGLIE CON TRE FIGLI? A rischio povertà

Avere tre figli da crescere significa un rischio di povertà pari al 27,8%, valore che nel Sud sale al 42,7%



La difficoltà è evidente quando ci si trova a dover affrontare **SPESE INATTESE**

Esse rappresentano un problema per il **47%** delle famiglie numerose per il **38%** di tutti i nuclei familiari



IN AUMENTO VECCHI E NUOVI POVERI

La povertà non è solo un freddo dato statico: è una condizione di sofferenza e privazione che riguarda la vita di un numero crescente di persone e famiglie.



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

"I poveri in giacca e cravatta" sono una larga schiera di individui afflitti da un grande senso di fallimento.

Il più delle volte, all'inizio, si nascondono dietro ad un precario riparo fatto di apparente rispettabilità, anonimato, vergognosa e sfuggente discrezione.



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

L'Italia viene descritta come il "Paese dei tre terzi" con uno spicchio per i ricchi (29,9% con reddito superiore a 35.000 euro), un terzo di poveri (32,1% con meno di 17.500 euro) e un terzo di ceto medio (38%).



LA CRISI DELLA QUARTA SETTIMANA

Oltre la metà delle famiglie italiane, il 51%, a partire dalla terza decade del mese, incontrano difficoltà a far quadrare il proprio bilancio, in modo "abbastanza" pesante nel 33,7% dei casi e in maniera "molto" più preoccupante nel 17,3% dei casi (dati Rapporto Italia 2007).

ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

Quale evento porta ad una simile situazione?

Tra le cause scatenanti c'è:

- ✓ Perdita di lavoro
- ✓ Divorzio
- ✓ Malattia

Si associano:

- ✓ Mutui
- ✓ Prestiti
- ✓ Pagamenti a rate

Secondo gli economisti sarebbe colpa
del nostro essere spendaccioni
che fa alzare l'inflazione



Ci vogliono un po' cicala e un po' formica



Risparmiate ma investite!



Spettacoli p 22

Lindsay Lohan nuova sexy Marilyn



metro®
ROMA • MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 2008 • WWW.METRONEWS.IT



Poveri, in giacca ma malnutriti

ROMA. In giacca e cravatta, con un lavoro, uno stipendio fisso. Ma poveri, e spesso malnutriti. È la nuova emergenza della società che ieri è stata fotografata dall'associazione Dossetti di Roma in un convegno al quale hanno partecipato, tra gli altri, ricercatori scientifici ed economisti. Ci sono 400mila persone, secondo l'Oms, in Italia, al limite della soglia di povertà. Basta una spesa odontoiatrica a gettarli nello sconforto. «I poveri in giacca e cravatta - dice il segretario dell'associazione Claudio Giustozzi - riducono le spese per l'alimentazione, a discapito della qualità oppure prediligendo esclusivamente i prezzi bassi ai discount.

Info su www.dossetti.it

L'associazione ha monitorato alcuni discount romani in 4 mesi. Nelle terza e quarta settimana, quando gli stipendi sono agli sgoccioli, l'afflusso ai Discount registra un incremento di oltre il 10%. Per un numero sempre maggiore di italiani, quindi, il cibo sta diventando una voce da depennare dalla lista delle spese. La prova sono anche i posti in piedi nelle mense delle Caritas. METRO



Anche la scelta di ristoranti riflette la nuova povertà: si prediligono i fast food.

L'intervista

"A metà mese tutti al discount"

ROMA. Ombretta Fumagalli Carulli è presidente dell'associazione Giuseppe Dossetti.

Avete disegnato con il vostro studio i nuovi "poveri con la giacca". Chi sono?

– Impiegati monoreddito che alla terza settimana del mese affollano i discount.

Secondo voi discount è sinonimo di minore qualità?

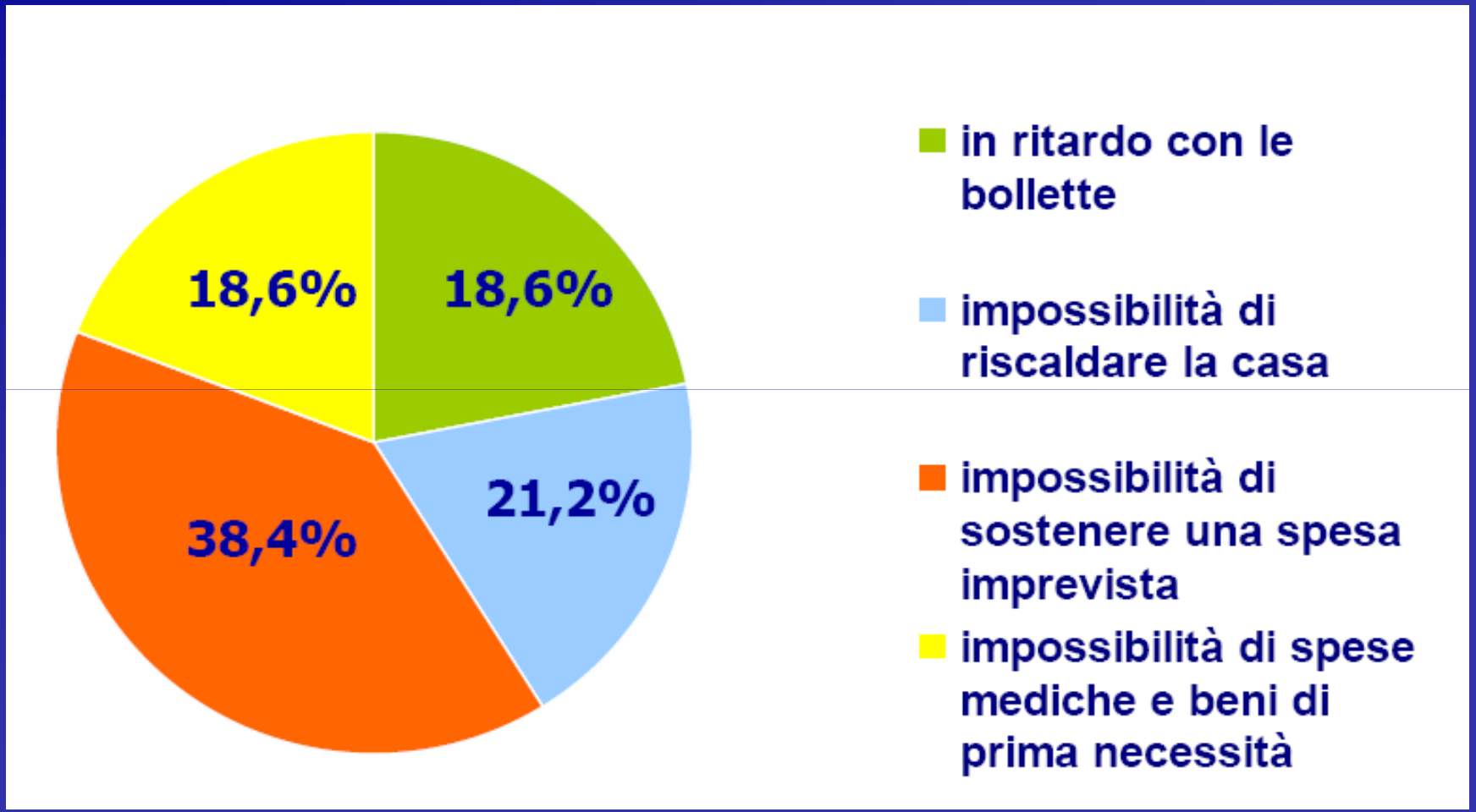
– Sono 2 dati: i discount hanno il 10% di clienti in più nella terza settimana del mese, e, come dice l'Oms, ci sono 400mila persone sulla soglia di povertà. Avranno una dieta più povera di frutta e verdura, visto che questi prezzi aumentano sempre. E vanno alla Caritas, dove vedo sempre più donne in tailleur, magari lisi, ma in fila con i senza tetto.



Ma perchè tagliano sul cibo e non sul cinema?

– Vogliono mantenere lo status. Se andavano al cinema continueranno ad andarci. La percezione è che la vita continua come prima, invece la minor qualità dell'alimentazione inciderà sulla salute. STEFANIA CIVERTITO

Arrivare alla fine del mese è difficile



Situazione delle famiglie italiane nel 2008

La spesa alimentare è la seconda voce dopo l'abitazione ed assorbe il 19% della spesa mensile totale delle famiglie, per un valore di 466 € al mese.



AUMENTANO I PREZZI DEI BENI DI CONSUMO



Negli ultimi dodici mesi è aumentata da **6,39 euro a 6,77 euro (+5,95%)** la spesa per una dieta giornaliera da 2300 calorie. Il quantitativo è compatibile con le esigenze di un adulto ma **l'aumento è decisamente superiore a quello dell'inflazione (+3,8% annuo a Settembre 2008).**

La spesa media giornaliera per l'alimentazione di un uomo adulto varia tra i capoluoghi di Regione: **la più cara è ad Aosta e la più economica a Napoli.**

STRUTTURA DEI CONSUMI ALIMENTARI DELLE FAMIGLIE EURO/MESE

Carne	107 euro
Pane e trasformati di cereali	79 euro
Latte, formaggi e uova	62 euro
Ortaggi, frutta e patate	84 euro
Pesce	42 euro
Zucchero, dolciari e caffè	32 euro
Bevande	42 euro
Oli e grassi	18 euro

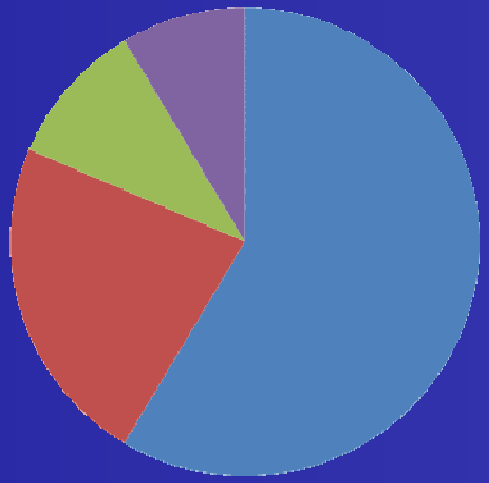
IN TOTALE **466**



ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

COME SONO CAMBIATI GLI ACQUISTI IN QUANTITA' DEGLI ITALIANI A TAVOLA

- Carne bovina - 4 per cento
- Pasta di semola - 4,3 per cento
- Latte fresco - 2,2 per cento
- Vino - 8,4 per cento
- Olio di semi - 5,9 per cento
- Frutta - 2,6 per cento
- Verdura - 2,6 per cento
- Pane - 7 per cento
- Carne suina - 4,6 per cento
- Formaggi - 0,4 per cento

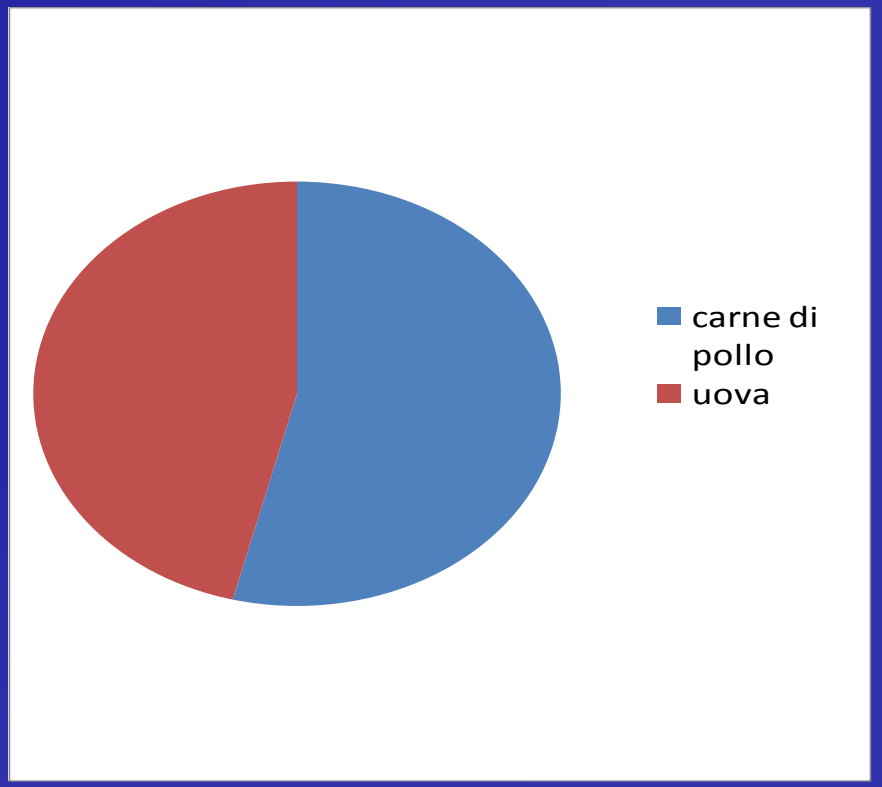




AUMENTI DI ACQUISTI

Carne di Pollo **+ 6,2 per cento**

Uova **+ 5,3 per cento**





ASSOCIAZIONE CULTURALE Giuseppe DOSSETTI i Valori TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI

...COME SI DIFENDONO GLI ITALIANI ?



Quasi i 2/3 degli italiani (il 64%) si difende dal caro-prezzi acquistando cibi locali che risentono meno dei passaggi di mano ed offrono maggiori garanzie di freschezza e genuinità




il
Pollino
di Tavola
ESPLOSIVO
Calabrese
TNT


RALLENTARE
GENUINI PRODOTTI
TIPICI CALABRESI
BACCALA' NORVEGESE
VERA MOZZARELLA DI BUFALA

Label … out … off label???



Il risparmio nello scegliere prodotti non di marca oscilla da un minimo del 18 – 20% (per i prodotti banco frigo, i surgelati ed i cosmetici) ad un massimo del 43 – 45% (sanitari, farmaci e prodotti per la cura personale). Gli italiani sono costretti a rivedere le loro abitudini con la speranza o l'illusione di risparmiare qualche euro ed arrivare con qualche euro a fine mese.





Mutui, famiglie in difficoltà

Italiani sempre più in rosso

Il Sole 24 ORE

Attualità

EMERGENZA RECESSIONE

Debiti delle famiglie raddoppiati in 5 anni

la Repubblica

Mezzo milione di famiglie in crisi nel restituire i debiti

Si sentono povere 7 su 10, ecco la vita low cost

CORRIERE DELLA SERA

Caro-mutui, ogni giorno otto case vanno all'asta

708

27%

900

Mutui, otto pignoramenti al giorno

Risparmio & Famiglia

Spunta il consigliere di famiglia

Quella spirale in cui si rischia di sprofondare

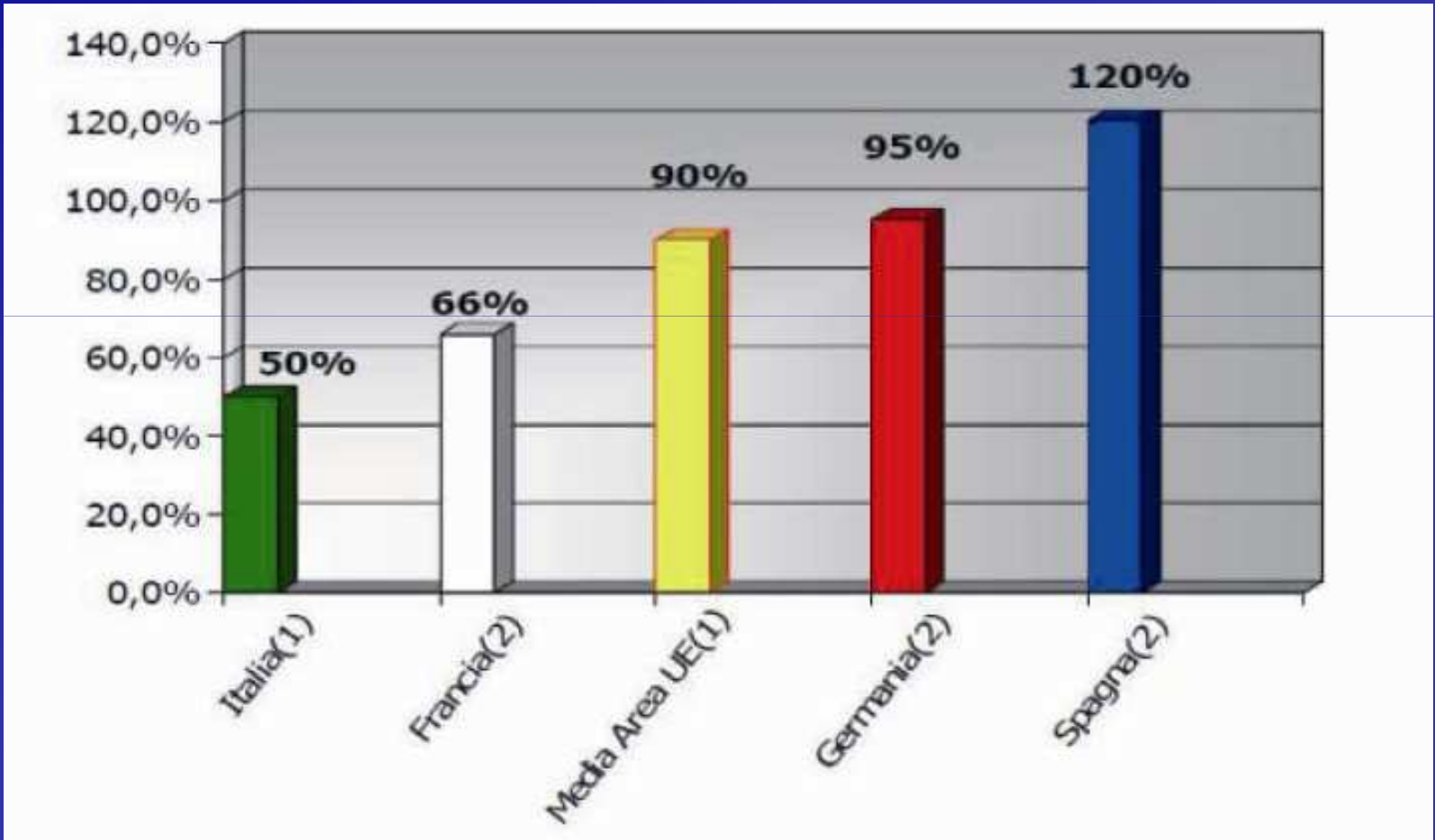
Risparmio

Troppi debiti? Anche in Italia c'è il consulente

Gli italiani comprano a rate:

- elettrodomestici	22%
- automobile	19,6%
- computer o telefonini	13,9%
- arredamenti e i servizi per la casa	13,4%
- cure mediche	5,1%
- moto e scooter	4,7%
- vestiario e calzature	4,1 %
- viaggi e vacanze	2,3%
- materiali o libri per la scuola	0,9%

INCIDENZA INDEBITAMENTO SUL REDDITO DELLA FAMIGLIA 2008
confronto in Europa



(1) Fonte Bollettino Economico Banca d'Italia

(2) Fonte Elaborazione Assofin su dati BCE e ECRI



BOOM DI PIGNORAMENTI IN ITALIA

Le società di recupero credito hanno elaborato oltre 30.000.000 di pratiche

Da aggiungere quelle lavorate:

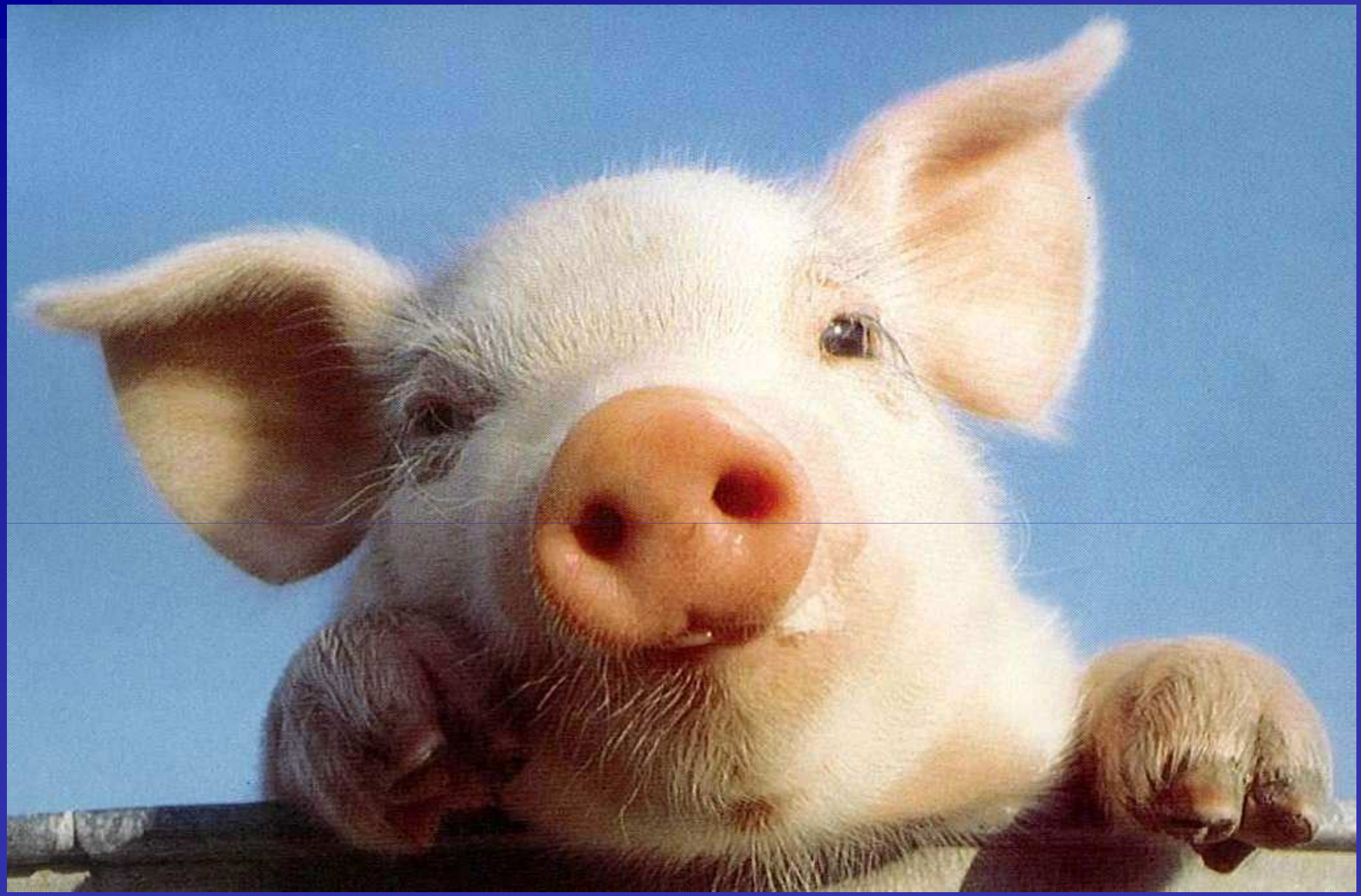
- **direttamente dai creditori**
- **dagli studi legali**
- **dalle Società di Riscossione Tributi**

IL MONDO È MALATO

Le pecore hanno la lingua blu
Le mucche sono impazzite
I maiali hanno la peste suina
I polli hanno l'influenza aviaria
I cavalli hanno la febbre
I cani fanno già la loro vita

……e l'uomo, come sta?!





IL CONTAGIO PUÒ COLPIRE L'ECONOMIA

COME AIUTARLI?

Con una politica economica efficace, certo, ma anche "democratizzando" l'accesso al credito, ad oggi vergognosamente limitato da meccanismi autoreferenziali che, da un lato, consentono ad un consorte qualsiasi di ottenere prestiti milionari senza garanzie, e dall'altro respingono impietosamente chi non sia parte del medesimo meccanismo perverso.

- ✓ **Superare, o quanto meno smussare, le barriere di accesso al credito**
- ✓ **Eliminare l'automatismo prestito = elevate garanzie patrimoniali**
- ✓ **Incentivare la concessione di prestiti in funzione dei progetti**
- ✓ **Intaccare i meccanismi di cooptazione che escludono i molti e includono i pochi.**

Ecco alcune belle sfide per un governo che voglia essere solidale e,al tempo stesso, liberale.

